Giovanni Masiello nasce a Taranto il 27 febbraio 1936.

Si arruola nel 1956 nell'allora Corpo delle Guardie di P.S. e, nel 1958, partecipa alle selezioni per il primo corso Sommozzatori risultando idoneo - fuori graduatoria. L'anno successivo viene però inviato alla frequenza del corso di formazione per operatore subacqueo conseguendo il brevetto con ottimo profitto.

Da quel giorno, ha operato presso il Nucleo Sommozzatori fino al 1996 quando è stato posto in quiescenza dopo 40 anni di effettivo servizio, con il brevetto in corso di validità e con il grado di Ispettore Superiore della Polizia di Stato.

Giovanni ha partecipato a numerosi servizi specialistici fra i quali ricorda maggiormente:

- gli interventi per l'alluvione delle provincie di Firenze e Grosseto nel 1966;
- nel 1972, i lavori per la posa di una boa oceanografica, in collaborazione con il Cnr, nel Golfo del Leone (Francia) a più di 50 miglia dalla costa;
- il ritrovamento nel lago di Guidonia di nr. 108 autovetture e 3 corpi a seguito di un servizio richiesto dalla Questura di Roma relativo all'indagine guidata dai magistrati Imposimato e Palma che indagavano sulla "Banda della Magliana";
- i servizi svolti in occasione dei "Grandi Summits" fra cui il primo G7 italiano che è andato in scena dal 22 al 23 giugno 1980 sull'Isola di San Giorgio a Venezia con Francesco Cossiga a fare gli onori di casa in veste di Presidente del Consiglio. Partecipava al Summit il Primo Ministro inglese Margaret Thatcher ed il presidente degli Stati Uniti d'America Jimmy Carter.

Un piccolo aneddoto → Giovanni racconta che la barca che trasportava il presidente americano durante una manovra urtava la poppa in banchina perdendo una delle lettere in ottone che ne componeva il nome: "Commander".

Gli venne chiesto di immergersi un'altra volta (dopo aver effettuato la bonifica subacquea per rendere sicuro il molo di attracco) per ricercare la lettera caduta in mare.

Alla sua riemersione, con l'oggetto in mano, ricevette l'ovazione dell'equipaggio per il risultato che evitò loro una spiacevole situazione.

I Sommozzatori ancora oggi ricordano le sue capacità professionali e doti umane